



Neuroscienze e Psicopatologia del Linguaggio

- » Modalità: online
- » Durata: 6 mesi
- » Titolo: TECH Global University
- » Accreditamento: 18 ECTS
- » Orario: a tua scelta
- » Esami: online

Accesso al sito web: www.techtitute.com/it/medicina/esperto-universitario/esperto-neuroscienze-psicopatologia-linguaggio

Indice

 $\begin{array}{c} 01 & 02 \\ \hline Presentazione del programma \\ \hline pag. 4 & Perché studiare in TECH? \\ \hline 03 & 04 & 05 \\ \hline Piano di studi & Obiettivi didattici & Metodologia di studio \\ \hline pag. 12 & pag. 22 & pag. 26 \\ \hline \end{array}$

06

Titolo

pag. 36





tech 06 | Presentazione del programma

La Neuroscienza e la Psicopatologia del Linguaggio hanno conosciuto progressi significativi grazie all'integrazione di tecnologie come il neuroimaging funzionale e l'Intelligenza Artificiale. Questi strumenti hanno permesso una comprensione più precisa dei meccanismi cerebrali coinvolti nei disturbi del linguaggio, come Afasia, Dislessia e Disturbi dello Spettro Autistico (DSA).

Nasce così questo Esperto Universitario, i cui contenuti comprenderanno lo studio delle principali strutture del sistema nervoso centrale e periferico, con enfasi sulla loro funzione all'interno dei processi di comunicazione. Inoltre, verranno affrontate le basi neurobiologiche del linguaggio e della parola, con un'analisi delle aree cerebrali coinvolte nella loro produzione, comprensione e controllo motorio. Senza trascurare le interazioni tra le strutture sensoriali e motorie responsabili della produzione del linguaggio, fornendo una visione anatomica e funzionale essenziale per la pratica clinica.

Inoltre, i medici saranno addestrati nell'uso dei test diagnostici e nella spiegazione delle tecniche di ricerca avanzate in Neuropsicologia del Linguaggio. Sarà incoraggiata anche la progettazione di interventi appropriati sulla base del l'analisi di profili linguistici e dati interdisciplinari, garantendo un'assistenza completa e personalizzata per ogni caso.

Infine, si approfondiranno le tecniche di valutazione diagnostica e l'elaborazione di rapporti logopedici completi per intervenire in contesti diversi, come quello familiare, scolastico e clinico, utilizzando strategie e risorse adattate alle esigenze dei pazienti. Ciò includerà anche la pianificazione, l'esecuzione e la valutazione di programmi terapeutici che promuovano il miglioramento e il recupero delle funzioni linguistiche colpite.

In questo modo, TECH ha creato un programma completo 100% online, con materiali e risorse di altissima qualità accademica, accessibili da qualsiasi dispositivo elettronico con connessione a Internet. Questo eliminerà inconvenienti come spostarsi in un luogo fisico o adattarsi a orari rigidi. Inoltre, utilizzerà l'innovativa metodologia *Relearning*, basata sulla ripetizione costante di concetti chiave per facilitare un'assimilazione efficiente e naturale dei contenuti.

Questo **Esperto Universitario in Neuroscienze e Psicopatologia del Linguaggio** possiede il programma universitario più completo e aggiornato sul mercato. Le sue caratteristiche principali sono:

- Sviluppo di casi pratici presentati da esperti di medicina
- Contenuti grafici, schematici ed eminentemente pratici che forniscono informazioni scientifiche e pratiche sulle discipline essenziali per l'esercizio della professione
- Esercizi pratici che offrono un processo di autovalutazione per migliorare l'apprendimento
- Particolare enfasi sulle metodologie innovative in Neuroscienze e Psicopatologia del Linguaggio
- Lezioni teoriche, domande all'esperto, forum di discussione su argomenti controversi e lavoro di riflessione individuale
- Disponibilità di accesso ai contenuti da qualsiasi dispositivo fisso o portatile con una connessione internet



Questo Esperto Universitario in Neuroscienze e Psicopatologia del Linguaggio offrirà una formazione completa ai medici che desiderano specializzarsi negli aspetti neurobiologici e clinici dei disturbi del linguaggio"

Presentazione del programma | 07 tech

TECH ti offre una metodologia didattica innovativa, in linea co

didattica innovativa, in linea con i più recenti progressi nel campo accademico"

Il personale docente del programma comprende rinomati specialisti del settore e altre aree correlate, che forniscono agli studenti le competenze necessarie a intraprendere un percorso di studio eccellente.

I contenuti multimediali, sviluppati in base alle ultime tecnologie educative, forniranno al professionista un apprendimento coinvolgente e localizzato, ovvero inserito in un contesto reale.

La creazione di questo programma è incentrata sull'Apprendimento Basato su Problemi, mediante il quale lo specialista deve cercare di risolvere le diverse situazioni che gli si presentano durante il corso accademico. Lo studente potrà usufruire di un innovativo sistema di video interattivi creati da esperti di rinomata fama.

Questo programma ti offre una vasta gamma di risorse pratiche che faciliteranno il consolidamento delle tue conoscenze teoriche.

> Un programma completamente online che ti permette di studiare in qualsiasi momento e da qualsiasi luogo del pianeta.







La migliore università online al mondo secondo FORBES

La prestigiosa rivista Forbes, specializzata in affari e finanza, ha definito TECH "la migliore università online del mondo". Lo hanno recentemente affermato in un articolo della loro edizione digitale, che riporta il caso di successo di questa istituzione: "grazie all'offerta accademica che offre, alla selezione del suo personale docente e a un metodo innovativo di apprendimento orientato alla formazione dei professionisti del futuro".

Il miglior personale docente internazionale top

Il personale docente di TECH è composto da oltre 6.000 docenti di massimo prestigio internazionale. Professori, ricercatori e dirigenti di multinazionali, tra cui Isaiah Covington, allenatore dei Boston Celtics; Magda Romanska, ricercatrice principale presso MetaLAB ad Harvard; Ignacio Wistumba, presidente del dipartimento di patologia molecolare traslazionale di MD Anderson Cancer Center; o D.W Pine, direttore creativo della rivista TIME. ecc.

La più grande università digitale del mondo

TECH è la più grande università digitale del mondo. Siamo la più grande istituzione educativa, con il migliore e più ampio catalogo educativo digitale, cento per cento online e che copre la maggior parte delle aree di conoscenza. Offriamo il maggior numero di titoli di studio, diplomi e corsi post-laurea nel mondo. In totale, più di 14.000 corsi universitari, in undici lingue diverse, che ci rendono la più grande istituzione educativa del mondo.









Nº 1 al Mondo La più grande università online del mondo

I piani di studio più completi del panorama universitario

TECH offre i piani di studio più completi del panorama universitario, con argomenti che coprono concetti fondamentali e, allo stesso tempo, i principali progressi scientifici nelle loro specifiche aree scientifiche. Inoltre, questi programmi sono continuamente aggiornati per garantire agli studenti l'avanguardia accademica e le competenze professionali più richieste. In questo modo, i titoli universitari forniscono agli studenti un vantaggio significativo per elevare le loro carriere verso il successo.

Un metodo di apprendimento unico

TECH è la prima università ad utilizzare il *Relearning* in tutte le sue qualifiche. Si tratta della migliore metodologia di apprendimento online, accreditata con certificazioni internazionali di qualità docente, disposte da agenzie educative prestigiose. Inoltre, questo modello accademico dirompente è integrato con il "Metodo Casistico", configurando così una strategia di insegnamento online unica. Vengono inoltre implementate risorse didattiche innovative tra cui video dettagliati, infografiche e riassunti interattivi.

L'università online ufficiale dell'NBA

TECH è l'università online ufficiale dell'NBA. Grazie ad un accordo con la più grande lega di basket, offre ai suoi studenti programmi universitari esclusivi, nonché una vasta gamma di risorse educative incentrate sul business della lega e su altre aree dell'industria sportiva. Ogni programma presenta un piano di studi con un design unico e relatori ospiti eccezionali: professionisti con una distinta carriera sportiva che offriranno la loro esperienza nelle materie più rilevanti.

Leader nell'occupabilità

TECH è riuscita a diventare l'università leader nell'occupabilità. Il 99% dei suoi studenti ottiene un lavoro nel campo accademico che hanno studiato, prima di completare un anno dopo aver terminato uno qualsiasi dei programmi universitari. Una cifra simile riesce a migliorare la propria carriera professionale immediatamente. Tutto questo grazie ad una metodologia di studio che basa la sua efficacia sull'acquisizione di competenze pratiche, assolutamente necessarie per lo sviluppo professionale.









-0

Google Partner Premier

Il gigante americano della tecnologia ha conferito a TECH il logo Google Partner Premier. Questo premio, accessibile solo al 3% delle aziende del mondo, conferisce valore all'esperienza efficace, flessibile e adattata che questa università offre agli studenti. Il riconoscimento non solo attesta il massimo rigore, rendimento e investimento nelle infrastrutture digitali di TECH, ma fa anche di questa università una delle compagnie tecnologiche più all'avanquardia del mondo.

L'università meglio valutata dai suoi studenti

Gli studenti hanno posizionato TECH come l'università più valutata al mondo nei principali portali di opinione, evidenziando il suo punteggio più alto di 4,9 su 5, ottenuto da oltre 1.000 recensioni. Questi risultati consolidano TECH come l'istituzione universitaria di riferimento a livello internazionale, riflettendo l'eccellenza e l'impatto positivo del suo modello educativo.

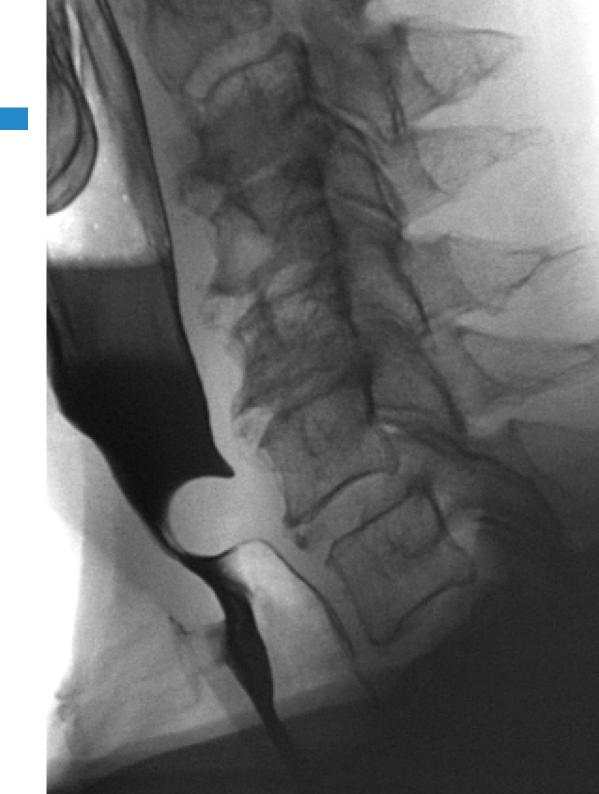




tech 14 | Piano di studi

Modulo 1. Anatomia e fisiologia del sistema nervoso

- 1.1. Introduzione e informazioni generali sul sistema nervoso
 - 1.1.1. Definizione e funzionamento del sistema nervoso
 - 1.1.2. Classificazione del sistema nervoso
 - 1.1.2.1. Classificazione anatomica
 - 1.1.2.2. Classificazione funzionale
 - 1.1.3. Evoluzione e sviluppo del sistema nervoso
 - 1.1.4. Importanza clinica dello studio del sistema nervoso
- 1.2. Organizzazione cellulare del sistema nervoso
 - 1.2.1. Tipi di cellule principali
 - 1.2.1.1. Neuroni
 - 1.2.1.2. Cellule gliali
 - 1.2.2. Struttura e funzione dei neuroni
 - 1.2.2.1. Soma
 - 1.2.2.2. Dendriti
 - 1.2.2.3. Assone
 - 1.2.3. Sinapsi e comunicazione neuronale
 - 1.2.4. Neurotrasmettitori e recettori
- 1.3. Organizzazione anatomica del sistema nervoso: Centrale e periferico
 - 1.3.1. Sistema Nervoso Centrale (SNC)
 - 1.3.1.1. Encefalo
 - 1.3.1.2. Midollo spinale
 - 1.3.2. Sistema Nervoso Periferico (SNP)
 - 1.3.2.1. Nervi cranici
 - 1.3.2.2. Nervi spinali
 - 1.3.2.3. Gangli periferici
 - 1.3.3. Collegamenti tra SNC e SNP
- 1.4. Midollo spinale, tronco encefalico e cervelletto
 - 1.4.1. Midollo spinale
 - 1.4.1.1. Organizzazione anatomica
 - 1.4.1.2. Funzione sensoriale e motorio



Piano di studi | 15 tech

| 1 | 42 | Tropoo | cerebra | ماد |
|-----|-------|-----------|---------|-----|
| - 1 | .4.2. | T COLICIO | cerebra | 110 |

1.4.2.1. Bulbo spinale

1.4.2.2. Protuberanza

1.4.2.3. Mesencefalo

1.4.3. Cervelletto

1.4.3.1. Anatomia del cervelletto

1.4.3.2. Funzioni del cervelletto

1.4.3.3. Connessioni cerebellari

1.5. Diencefalo, sistema limbico e gangli basali

1.5.1. Diencefalo

1.5.1.1. Talamo

1.5.1.2. lpotalamo

1.5.1.3. Epitalamo

1.5.2. Sistema limbico

1.5.2.1. Componenti principali

1.5.2.2. Funzione nelle emozioni e nella memoria

1.5.3. Gangli basali

1.5.3.1. Struttura anatomica

1.5.3.2. Funzione nel controllo motorio

1.6. Emisferi cerebrali

1.6.1. Lobi cerebrali

1.6.1.1. Lobo frontale

1.6.1.2. Lobo parietale

1.6.1.3. Lobo temporale

1.6.1.4. Lobo occipitale

1.6.2. Funzioni emisferiche

1.6.2.1. Emisfero sinistro

1.6.2.2. Emisfero destro

1.6.3. Corteccia cerebrale

1.6.3.1. Aree sensoriali, motorie e associative

1.7. Vascolarizzazione del sistema nervoso centrale, sistema ventricolare e meningi

1.7.1. Vascolarizzazione del SNC

1.7.1.1. Circolazione anteriore: arterie carotidee

1.7.1.2. Circolazione posteriore: sistema vertebro-basilare

1.7.1.3. Barriera emato-encefalica

1.7.2. Sistema ventricolare

1.7.2.1. Ventricoli cerebrali

1.7.2.2. Circolazione del liquido cerebrospinale

1.7.3. Meningi

1.7.3.1. Dura madre

1.7.3.2. Aracnoidi

1.7.3.3. Pia madre

1.8. Nervi spinali e cranici

1.8.1. Nervi spinali

1.8.1.1. Organizzazione e plessi

1.8.1.2. Dermatomi e miotomi

1.8.2. Nervi cranici

1.8.2.1. Funzioni

1.8.2.2. Percorsi principali

1.9. Controllo neuromotorio del linguaggio

1.9.1. Vie motorie coinvolte

1.9.1.1. Via piramidale

1.9.1.2. Via extrapiramidale

1.9.2. Aree del cervello correlate al linguaggio

1.9.2.1. Area di Broca e area motrice supplementare

1.9.2.2. Corteccia motoria primaria

tech 16 | Piano di studi

- 1.10. Basi neurobiologiche del linguaggio
 - 1.10.1. Strutture cerebrali legate al linguaggio
 - 1.10.1.1. Caratterizzazione delle aree di Broca e Wernicke: posizione e funzioni specifiche
 - 1.10.1.2. Ruolo del fascicolo arcuato nella connessione tra le aree di linguaggio
 - 1.10.1.3. Contributo dell'emisfero destro in aspetti non verbali del linguaggio
 - 1.10.2. Processi neuronali nell'acquisizione e nella produzione del linguaggio
 - 1.10.2.1. Plasticità cerebrale e la sua influenza sull'acquisizione del linguaggio
 - 1.10.2.2. Attivazione neuronale durante la comprensione e la produzione del linguaggio
 - 1.10.2.3. Coinvolgimento dei gangli basali e del cervelletto nei processi linguistici
 - 1.10.3. Alterazioni neurologiche e il loro impatto sul linguaggio
 - 1.10.3.1. Tipi di afasie: caratteristiche cliniche e aree coinvolte
 - 1.10.3.2. Disturbi del linguaggio nelle malattie neurodegenerative (es: Alzheimer, Parkinson)
 - 1.10.3.3. Impatto di lesioni cerebrali traumatiche nella funzione linguistica

Modulo 2. Neuropsicologia del linguaggio

- 2.1. Neuropsicologia e Logopedia
 - 2.1.1. Concetti di base
 - 2.1.1.1. Definizione di Neuropsicologia
 - 2.1.1.2. Relazione tra Neuropsicologia e Logopedia
 - 2.1.1.3. Funzioni cognitive e loro relazione con il linguaggio
 - 2.1.2. Metodologie di valutazione
 - 2.1.2.1. Tecniche di neuroimmagine
 - 2.1.2.2. Valutazione neuropsicologica del linguaggio
 - 2.1.3. Tecniche e approcci
 - 2.1.3.1. Approccio interdisciplinare all'intervento logopedico
 - 2.1.3.2. Tecniche di riabilitazione neuropsicologica del linguaggio
 - 2.1.3.3. Strategie logopediche per il trattamento dei disturbi cognitivi e comunicativi
- 2.2. Basi neuroanatomiche del linguaggio
 - 2.2.1. Struttura cerebrali coinvolte
 - 2.2.1.1. Aree di Broca e Wernicke

- 2.2.1.2. Rotazione angolare e il suo ruolo nella lettura
- 2.2.1.3. Lobo temporale e il suo rapporto con la comprensione
- 2.2.2. Connessioni cerebrali
 - 2.2.2.1. Fascicolo arcuato
 - 2.2.2. Connessioni interemisferiche
- 2.2.3. Cervello sinistro vs. destro nel linguaggio
 - 2.2.3.1. Dominanza emisferica
 - 2.2.3.2. Funzione dell'emisfero destro nel linguaggio non verbale
- 2.3. Processi neurocognitivi del linguaggio
 - 2.3.1. Comprensione del linguaggio
 - 2.3.1.1. Decodifica fonologica e lessica
 - 2.3.1.2. Comprensione semantica e pragmatica
 - 2.3.2. Produzione del linguaggio
 - 2.3.2.1. Elaborazione fonologica
 - 2.3.2.2. Elaborazione lessicale, sintattica e semantica
 - 2.3.3. Memoria e linguaggio
 - 2.3.3.1. Memoria di lavoro verbale
 - 2.3.3.2. Memoria a lungo termine e linguaggio
- 2.4. Plasticità neuronale e linguaggio
 - 2.4.1. Concetto di plasticità cerebrale
 - 2.4.1.1. Definizione e tipi di plasticità cerebrale
 - 2.4.1.2. Fattori che influenzano la plasticità cerebrale
 - 2.4.2. Meccanismi di plasticità neuronale
 - 2.4.2.1. Plasticità sinaptica e il suo ruolo nell'apprendimento
 - 2.4.2.2. Neurogenesi e il suo coinvolgimento nella riparazione cerebrale
 - 2.4.3. Impatto della plasticità sul recupero del linguaggio
 - 2.4.3.1. Meccanismi di adattamento nei disturbi del linguaggio
 - 2.4.3.2. Plasticità corticale nella ristrutturazione del linguaggio
 - 2.4.4. Età e plasticità
 - 2.4.4.1. Effetti dell'età precoce sulla plasticità neurale
 - 2.4.4.2. Plasticità nell'età adulta e il suo rapporto con l'apprendimento del linguaggio

Piano di studi | 17 tech

| | 2.4.5. | Riabilitazione e stimolazione cerebrale | | 2.7.2. | Approcci terapeutici specifici |
|--------|----------|--|-------|-----------|--|
| | | 2.4.5.1. Tecniche di stimolazione cerebrale per la riabilitazione del linguaggio | | | 2.7.2.1. Terapie basate sui giochi |
| | | 2.4.5.2. Terapie logopediche e il loro impatto sulla plasticità neuronale | | | 2.7.2.2. Terapia cognitivo-comportamentale per il linguaggio |
| 2.5. | Disturb | oi neurobiologici del linguaggio nel bambino | | 2.7.3. | Tecniche di riabilitazione |
| | 2.5.1. | Disturbi della parola | | | 2.7.3.1. Terapia di plasticità cerebrale |
| | | 2.5.1.1. Disturbi della parola | | | 2.7.3.2. Riabilitazione del linguaggio attraverso la tecnologia |
| | | 2.5.1.2. Aprassia infantile | 2.8. | Disturb | i neurobiologici del linguaggio nell'adulto |
| | | 2.5.1.3. Disartria infantile | | 2.8.1. | Afasia |
| | 2.5.2. | Disturbi del linguaggio | | | 2.8.1.1. Afasia di Broca |
| | | 2.5.2.1. Disturbo Specifico del Linguaggio (DSL) | | | 2.8.1.2. Afasia di Wernicke |
| | | 2.5.2.2. Disturbi dello sviluppo del linguaggio | | | 2.8.1.3. Afasia globale |
| | | 2.5.2.3. Ritardo semplice del linguaggio | | 2.8.2. | Disturbi correlati a danni cerebrali acquisiti |
| | 2.5.3. | Disturbi correlati ai disturbi dello sviluppo neurologico | | | 2.8.2.1. Disartria |
| | | 2.5.3.1. Afasia infantile acquisita | | | 2.8.2.2. Aprassia della parola |
| | | 2.5.3.2. Disturbo dello spettro autistico | | 2.8.3. | Disturbi neurodegenerativi |
| | | 2.5.3.3. Sindrome di Down | | | 2.8.3.1. Morbo di Alzheimer e linguaggio |
| | | 2.5.3.4. Paralisi cerebrale | | | 2.8.3.2. Disturbi del linguaggio nella sclerosi laterale amiotrofica (SLA) |
| 2.6. | Valutaz | zione neuropsicologica del linguaggio nel bambino | | | 2.8.3.3. Disturbi del linguaggio nel Parkinson |
| | 2.6.1. | Tecniche di valutazione | 2.9. | Valutaz | ione neuropsicologica del linguaggio nell'adulto |
| | | 2.6.1.1. Test standardizzati | | 2.9.1. | Test neuropsicologici negli adulti |
| | | 2.6.1.2. Valutazione clinica e osservazionale | | | 2.9.1.1. Valutazione delle afasie |
| | 2.6.2. | Strumenti neuropsicologici specifici | | | 2.9.1.2. Valutazione dei disturbi cognitivi e linguistici |
| | | 2.6.2.1. Valutazione della fluidità verbale | | 2.9.2. | Metodi diagnostici |
| | | 2.6.2.2. Scale di sviluppo del linguaggio | | | 2.9.2.1. Colloquio clinico e anamnesi |
| | 2.6.3. | Interpretazione di risultati | | | 2.9.2.2. Scale di valutazione funzionale |
| | | 2.6.3.1. Analisi delle competenze linguistiche | | 2.9.3. | Interpretazione dei risultati negli adulti |
| | | 2.6.3.2. Identificazione di disturbi e comorbidità | | | 2.9.3.1. Valutazione della disfluenza verbale |
| 2.7. R | Riabilit | Riabilitazione neuropsicologica nel bambino | | | 2.9.3.2. Distinzione tra afasia e demenza |
| | 2.7.1. | Intervento precoce | 2.10. | Riabilita | azione neuropsicologica nell'adulto |
| | | 2.7.1.1. Terapia del linguaggio | | 2.10.1. | Riabilitazione dopo un ictus |
| | | 2.7.1.2. Approcci di stimolazione precoce | | | 2.10.1.1. Terapia del linguaggio post-ictus |
| | | | | | 2.10.1.2. Approcci basati sulla neuroplasticità |

tech 18 | Piano di studi

| | | Riabilitazione nelle malattie neurodegenerative 2.10.2.1. Approcci di intervento nella malattia di Alzheimer 2.10.2.2. Riabilitazione del linguaggio nella Sclerosi Laterale Amiotrofica (SLA) Terapie emergenti 2.10.3.1. Terapia cognitivo-comportamentale in caso di Afasia 2.10.3.2. Utilizzo di tecnologie per la riabilitazione del linguaggio |
|------|--|--|
| Mod | lulo 3. F | Psicopatologia del linguaggio |
| 3.1. | Introdu | zione e obiettivi |
| | 3.1.1. | Concetto e fondamenti di psicopatologia del linguaggio |
| | | 3.1.1.1. Distinzione tra alterazioni normali e patologiche |
| | | 3.1.1.2. Evoluzione storica del concetto |
| | | 3.1.1.3. Relazione tra linguaggio e psicopatologia |
| | 3.1.2. | Concetti e classificazione dei disturbi del linguaggio |
| | | 3.1.2.1. Concetto di disturbo, alterazione, disordine e ritardo |
| | | 3.1.2.2. Classificazione dei disturbi del linguaggio |
| | 3.1.3. | Modelli in psicopatologia del linguaggio |
| | | 3.1.3.1. Modello biomedico e riabilitativo |
| | | 3.1.3.2. Modello biopsicosociale |
| | 3.1.4. | Distinzione tra alterazioni linguistiche e psicolinguistiche |
| | | 3.1.4.1. Disturbi primari vs. secondari del linguaggio |
| | | 3.1.4.2. Relazione con altri disturbi psicologici |
| 3.2. | 3.2. Disturbi dello sviluppo neurologico e della comunicazione | |
| | 3.2.1. | Tipi di disturbi della comunicazione |
| | | 3.2.1.1. Disturbi del linguaggio espressivo e ricettivo |
| | | 3.2.1.2. Disturbi della fluidità verbale: Balbuzie |
| | | 3.2.1.3. Disturbi della comunicazione sociale (pragmatica) |
| | | 3.2.1.4. Disturbi della voce e articolazione della parola |
| | 3.2.2. | Disturbi dei suoni del linguaggio infantile |
| | | 3.2.2.1. Dislalia |
| | | 3.2.2.2. Disartria infantile |
| | | 3.2.2.3. Disturbi fonologici |
| | | 3.2.2.4. Disturbi dell'articolazione e dello sviluppo normale del linguaggio |

| 3.2.3. | Ritardo semplice del linguaggio e della parola |
|---------|--|
| | 3.2.3.1. Definizione e caratteristiche del ritardo di linguaggio semplice |
| | 3.2.3.2. Valutazione del ritardo della parola e del linguaggio |
| | 3.2.3.3. Evoluzione e prognosi del ritardo semplice del linguaggio |
| | 3.2.3.4. Fattori di rischio e protezione nel ritardo semplice |
| 3.2.4. | Modelli esplicativi |
| | 3.2.4.1. Modello cognitivo e la sua applicazione nei disturbi della comunicazione |
| | 3.2.4.2. Modello neurobiologico dei disturbi del linguaggio e della parola |
| | 3.2.4.3. Modello psicosociale |
| | 3.2.4.4. Modello interattivo e integrativo |
| Disturb | i del neurosviluppo: Disturbo da deficit di attenzione con iperattività |
| 3.3.1. | Approccio concettuale e breve riepilogo storico |
| | 3.3.1.1. Concetto e criteri diagnostici del disturbo deficit di attenzione con iperattività (ADHD) |
| | 3.3.1.2. Distinzione tra ADHD, impulsività e disturbi del comportamento |
| | 3.3.1.3. Eziologia dell'ADHD: Fattori genetici, neurobiologici e ambientali |
| | 3.3.1.4. Evoluzione del concetto attraverso la storia |
| | 3.3.1.5. Prime diagnosi e transizione al modello attuale |
| 3.3.2. | Classificazione e manifestazioni cliniche |
| | 3.3.2.1. Classificazione di ADHD secondo il DSM-5 |
| | 3.3.2.2. Manifestazioni cliniche di ADHD in bambini e adolescenti |
| | 3.3.2.3. Diagnosi differenziale |
| 3.3.3. | Iperattività e altri disturbi |
| | 3.3.3.1. Caratteristiche dell'iperattività in ADHD |
| | 3.3.3.2. Disturbi associati all'iperattività |
| | 3.3.3.3. Interventi e trattamenti per l'iperattività: farmacologico e comportamental |
| | 3.3.3.4. Intervento educativo |
| 3.3.4. | Impatto dell'ADHD sullo sviluppo del linguaggio |
| | 3.3.4.1. Difficoltà nella comprensione e nell'espressione del linguaggio |
| | 3.3.4.2. Disturbi associati alla produzione del linguaggio |
| | 3.3.4.3. Intervento sullo sviluppo del linguaggio nei bambini con ADHD |
| 3.3.5. | Alterazioni nella pragmatica e nella fluidità verbale |
| | 3.3.5.1. Difficoltà pragmatiche in ADHD |
| | 3.3.5.2. Fluidità verbale in ADHD |

3.3.5.3. Trattamento delle alterazioni pragmatiche e della fluidità verbale

3.3.

Piano di studi | 19 tech

| 3.4. | Disturb | oo dello spettro autistico (DSA) | | |
|------|---|---|--|--|
| | 3.4.1. | Concettualizzazione generale del DSA | | |
| | 3.4.2. | Importanza dello studio del DSA in logopedia | | |
| | 3.4.3. | Definizione e caratteristiche | | |
| | | 3.4.3.1. Caratteristiche generale del DSA | | |
| | | 3.4.3.2. Manifestazioni precoci ed evoluzione | | |
| | 3.4.4. | Classificazione | | |
| | | 3.4.4.1. Criteri diagnostici (DSM-5 e ICD-10) | | |
| | | 3.4.4.2. Tipi di DSA: lieve, moderata e grave | | |
| | 3.4.5. | Psicopatologia del linguaggio in DSA | | |
| | | 3.4.5.1. Difficoltà comunicative e linguistiche | | |
| | | 3.4.5.2. Disturbi pragmatici del linguaggio | | |
| | | 3.4.5.3. Disturbi nella prosodia e sintassi | | |
| 3.5. | Disturb | Disturbi specifici dell'apprendimento | | |
| | 3.5.1. | Concetti e classificazione dei disturbi dello sviluppo neurologico | | |
| | | 3.5.1.1. Rapporto tra disturbi specifici dell'apprendimento e altri disturbi dello sviluppo neurologico | | |
| | 3.5.2. | | | |
| | | 3.5.2.1. Definizione dei disturbi specifici dell'apprendimento | | |
| | | 3.5.2.2. Caratteristiche comuni e differenze con altre condizioni | | |
| | 3.5.3. | Tipi disturbi specifici dell'apprendimento | | |
| | | 3.5.3.1. Dislessia | | |
| | | 3.5.3.2. Discalculia | | |
| | | 3.5.3.3. Disturbo dell'apprendimento della lettura e della scrittura | | |
| | 3.5.4. | Modelli esplicativi | | |
| | | 3.5.4.1. Modelli neuropsicologici | | |
| | | 3.5.4.2. Modelli cognitivi | | |
| | | 3.5.4.3. Fattori ambientale e genetici | | |
| 3.6. | Disabilità intellettiva, deficit sensoriali, lesioni neurologiche e privazione ambientale | | | |
| | 3.6.1. | Concetto e caratteristiche della disabilità intellettuale | | |
| | | 3.6.1.1. Impatto delle deficienze sensoriali e delle lesioni neurologiche | | |

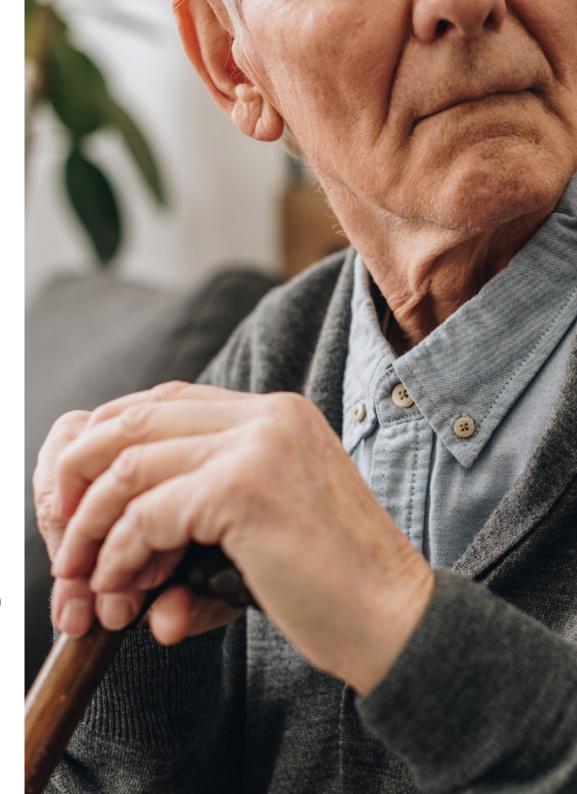
3.6.1.2. Definizione e caratteristiche della disabilità intellettuale

| 3.6.2. | Criteri diagnostici e gradi di disabilità | | |
|--------|--|--|--|
| | 3.6.2.1. Criteri DSM-5 e ICD-10 nella diagnosi di disabilità intellettiva | | |
| | 3.6.2.2. Gradi di disabilità e loro coinvolgimento nel trattamento | | |
| 3.6.3. | Modelli esplicativi della disabilità intellettuale | | |
| | 3.6.3.1. Modelli genetici e neurologici | | |
| | 3.6.3.2. Approcci ambientali e culturali | | |
| 3.6.4. | Valutazione della disabilità intellettuale | | |
| | 3.6.4.1. Strumenti diagnostici e loro applicabilità | | |
| | 3.6.4.2. Strategie di intervento precoce | | |
| 3.6.5. | Paralisi cerebrale, cecità, sordità e isolamento sociale | | |
| | 3.6.5.1. Impatto della paralisi cerebrale sullo sviluppo motorio e cognitivo | | |
| | 3.6.5.2. Impatto della cecità e della sordità sull'acquisizione del linguaggio | | |
| 3.6.6. | Effetti delle carenze sensoriali sullo sviluppo del linguaggio | | |
| | 3.6.6.1. Paralisi cerebrale e la sua relazione con il linguaggio | | |
| | 3.6.6.2. Interventi per migliorare la comunicazione nelle carenze sensoriali | | |
| 3.6.7. | L'isolamento sociale e le sue ripercussioni sullo sviluppo comunicativo | | |
| | 3.6.7.1. Effetti dell'isolamento sociale sull'acquisizione di abilità comunicative | | |
| | 3.6.7.2. Strategie per promuovere l'integrazione sociale e comunicativa | | |
| Psicop | atologia nei disturbi della personalità e nei disturbi psicotici | | |
| 3.7.1. | Definizione di disturbi della personalità e disturbi psicotici | | |
| | 3.7.1.1. Relazione con il linguaggio e la comunicazione | | |
| | 3.7.1.2. Personalità, caratteristiche e classificazione dei disturbi della personalità | | |
| 3.7.2. | Disturbi della personalità | | |
| | 3.7.2.1. Disturbo limite della personalità | | |
| | 3.7.2.2. Disturbo narcisistico e antisociale | | |
| | 3.7.2.3. Disturbo evitativo e dipendente | | |
| | 3.7.2.4. Alterazioni del linguaggio nei disturbi della personalità | | |
| 3.7.3. | Schizofrenia e altri disturbi psicotici | | |
| | 3.7.3.1. Caratteristiche della schizofrenia | | |
| | 3.7.3.2. Altri disturbi psicotici (disturbo schizoaffettivo, disturbo delirante) | | |
| | 3.7.3.3. Alterazioni del linguaggio nei disturbi psicotici | | |
| | 3.7.3.4. Allucinazioni e il loro impatto sul linguaggio | | |

3.7.

tech 20 | Piano di studi

- 3.8. Psicopatologia del linguaggio in altri quadri clinici e conseguenze per l'ambiente circostante
 - 3.8.1. Relazione tra psicopatologia e disturbi del linguaggio in diversi quadri clinici
 - 3.8.2. Conseguenze per l'ambiente sociale e familiare
 - 3.8.3. Depressione e mania
 - 3.8.4. Caratteristiche dei disturbi affettivi
 - 3.8.5. Effetti di depressione e mania sul linguaggio
 - 3.8.6. Alterazioni del linguaggio nei disturbi affettivi
 - 3.8.7. Disturbi d'ansia
 - 3.8.7.1. Tipi di disturbi d'ansia (generalizzata, fobia, sociale)
 - 3.8.7.2. Impatto dell'ansia sul linguaggio
 - 3.8.7.3. Alterazioni del linguaggio nei disturbi d'ansia
 - 3.8.8. Demenze e disturbi del linguaggio
 - 3.8.8.1. Effetti della demenza sul linguaggio (afasia, aprassia)
 - 3.8.8.2. Trattamento e gestione dei disturbi del linguaggio associati a demenze
 - 3.8.8.3. Ambiente familiare, scolastico e sociale nella psicopatologia del linguaggio
- 3.9. Impatto dei disturbi del linguaggio sulla salute mentale di bambini e adolescenti
 - 3.9.1. Relazione tra disturbi del linguaggio e salute mentale nell'infanzia e nell'adolescenza
 - 3.9.1.1. Importanza della diagnosi precoce e dell'intervento
 - 3.9.1.2. Disturbi del linguaggio e dello sviluppo emotivo
 - 3.9.1.3. Effetti dei disturbi del linguaggio sull'autostima e sulla fiducia in se stessi
 - 3.9.1.4. Impatto sulle competenze sociali e sull'integrazione scolastica
 - 3.9.2. Disturbi del linguaggio e dell'ansia
 - 3.9.2.1. Relazione tra difficoltà comunicative e disturbi dell'ansia nei bambini e negli adolescenti
 - 3.9.2.2. Manifestazioni linguistiche associate all'ansia (evasione, incoerenza, ecc.)
 - 3.9.3. Disturbi del linguaggio e depressivi
 - 3.9.3.1. Effetti dei disturbi del linguaggio sullo sviluppo della depressione infantile e adolescenziale
 - 3.9.3.2. Caratteristiche linguistiche dei disturbi depressivi (discorso monotono, vocabolario ridotto, ecc.)





Piano di studi | 21 tech

- 3.9.4. Disturbi del linguaggio e del comportamento
 - 3.9.4.1. Relazione tra difficoltà di linguaggio e disturbi comportamentali nei bambini e negli adolescenti
 - 3.9.4.2. Influenza della frustrazione comunicativa su comportamenti dirompenti
- 3.10. Il ruolo del logopedista nella riabilitazione dei pazienti affetti da schizofrenia e disturbi del linguaggio
 - 3.10.1. L'impatto della schizofrenia sul linguaggio e la comunicazione
 - 3.10.1.1. Importanza della riabilitazione del linguaggio in pazienti schizofrenici
 - 3.10.1.2. Caratteristiche linguistiche nella schizofrenia
 - 3.10.1.3. Alterazioni di fluidità, coerenza e struttura del linguaggio
 - 3.10.2. Il ruolo del logopedista in diagnosi e valutazione
 - 3.10.2.1. Strumenti di valutazione del linguaggio nei pazienti con schizofrenia
 - 3.10.2.2. Identificazione dei disturbi del linguaggio associati (afasia, disartria, ecc.)
 - 3.10.3. Intervento logopedico nella schizofrenia
 - 3.10.3.1. Terapie volte a migliorare la comunicazione verbale e non verbale
 - 3.10.3.2. Tecniche di ristrutturazione del discorso e miglioramento della fluidità
 - 3.10.3.3. Interventi in disturbi di prosodia, sintassi e semantica
 - 3.10.3.4. Trattamento dei disturbi del linguaggio nella schizofrenia
 - 3.10.3.5. Strategie per trattare la disartria e il mutismo
 - 3.10.4. Lavoro interdisciplinare nella riabilitazione della schizofrenia
 - 3.10.4.1. Collaborazione tra logopedisti, psichiatri e psicologi per un approccio integrale
 - 3.10.4.2. Valutazione dell'ambiente sociale e familiare e del suo impatto nella riabilitazione linguistica
 - 3.10.4.3. Prognosi e monitoraggio





tech 24 | Obiettivi didattici

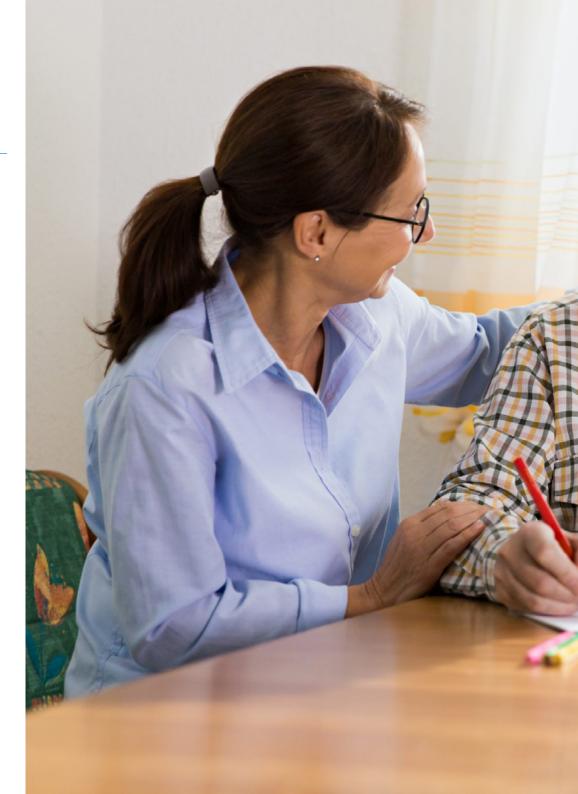


Obiettivi generali

- Comprendere l'organizzazione del sistema nervoso e la sua relazione con le funzioni del linguaggio e della parola
- Identificare le tappe dello sviluppo e i cambiamenti linguistici nei bambini e negli adulti
- Integrare i fondamenti psicologici e linguistici essenziali per la Logopedia, compreso sviluppo del linguaggio, neuropsicologia e processi di base della parola



Accederai a contenuti aggiornati e di alta qualità, da qualsiasi luogo e in qualsiasi momento, rafforzando la tua capacità di offrire trattamenti innovativi e basati sulle ultime prove in contesti clinici e sociali"





Obiettivi specifici

Modulo 1. Anatomia e fisiologia del sistema nervoso

- Identificare le principali strutture anatomiche del sistema nervoso centrale e periferico e la loro funzione nei processi di comunicazione
- Analizzare le basi neurobiologiche del linguaggio e della parola
- Riconoscere le aree cerebrali coinvolte in produzione, comprensione e controllo motorio della parola
- Descrivere le interazioni tra le strutture motorie e sensoriali coinvolte nella produzione della parola

Modulo 2. Neuropsicologia del linguaggio

- Collegare dati clinici e conoscenze teoriche per guidare le decisioni negli interventi
- Utilizzare i test diagnostici e spiegare le tecniche di ricerca in neuropsicologia del linguaggio
- Proporre interventi adeguati basati su profili linguistici e dati interdisciplinari

Modulo 3. Psicopatologia del linguaggio

- Conoscere e riconoscere i disturbi della comunicazione, del linguaggio, della parola, della voce e delle funzioni orali non verbali
- Applicare tecniche di valutazione per diagnosticare i disturbi del linguaggio e scrivere rapporti logopedici
- Intervenire adeguatamente in diversi contesti (familiare, scolastico, clinico) per trattare i disturbi del linguaggio
- Progettare, programmare e valutare interventi logopedici utilizzando tecniche e risorse adeguate







Lo studente: la priorità di tutti i programmi di TECH

Nella metodologia di studio di TECH lo studente è il protagonista assoluto. Gli strumenti pedagogici di ogni programma sono stati selezionati tenendo conto delle esigenze di tempo, disponibilità e rigore accademico che, al giorno d'oggi, non solo gli studenti richiedono ma le posizioni più competitive del mercato.

Con il modello educativo asincrono di TECH, è lo studente che sceglie il tempo da dedicare allo studio, come decide di impostare le sue routine e tutto questo dalla comodità del dispositivo elettronico di sua scelta. Lo studente non deve frequentare lezioni presenziali, che spesso non può frequentare. Le attività di apprendimento saranno svolte quando si ritenga conveniente. È lo studente a decidere quando e da dove studiare.







I piani di studio più completi a livello internazionale

TECH si caratterizza per offrire i percorsi accademici più completi del panorama universitario. Questa completezza è raggiunta attraverso la creazione di piani di studio che non solo coprono le conoscenze essenziali, ma anche le più recenti innovazioni in ogni area.

Essendo in costante aggiornamento, questi programmi consentono agli studenti di stare al passo con i cambiamenti del mercato e acquisire le competenze più apprezzate dai datori di lavoro. In questo modo, coloro che completano gli studi presso TECH ricevono una preparazione completa che fornisce loro un notevole vantaggio competitivo per avanzare nelle loro carriere.

Inoltre, potranno farlo da qualsiasi dispositivo, pc, tablet o smartphone.



Il modello di TECH è asincrono, quindi ti permette di studiare con il tuo pc, tablet o smartphone dove, quando e per quanto tempo vuoi"

tech 30 | Metodologia di studio

Case studies o Metodo Casistico

Il Metodo Casistico è stato il sistema di apprendimento più usato nelle migliori facoltà del mondo. Sviluppato nel 1912 per consentire agli studenti di Giurisprudenza non solo di imparare le leggi sulla base di contenuti teorici, ma anche di esaminare situazioni complesse reali. In questo modo, potevano prendere decisioni e formulare giudizi di valore fondati su come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard ad Harvard.

Con questo modello di insegnamento, è lo studente stesso che costruisce la sua competenza professionale attraverso strategie come il *Learning by doing* o il *Design Thinking*, utilizzate da altre istituzioni rinomate come Yale o Stanford.

Questo metodo, orientato all'azione, sarà applicato lungo tutto il percorso accademico che lo studente intraprende insieme a TECH. In questo modo, affronterà molteplici situazioni reali e dovrà integrare le conoscenze, ricercare, argomentare e difendere le sue idee e decisioni. Tutto ciò con la premessa di rispondere al dubbio di come agirebbe nel posizionarsi di fronte a specifici eventi di complessità nel suo lavoro quotidiano.



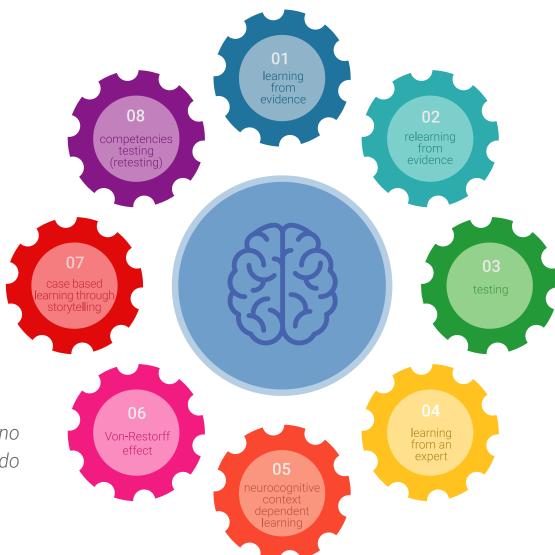
Metodo Relearning

In TECH i case studies vengono potenziati con il miglior metodo di insegnamento 100% online: il *Relearning*.

Questo metodo rompe con le tecniche di insegnamento tradizionali per posizionare lo studente al centro dell'equazione, fornendo il miglior contenuto in diversi formati. In questo modo, riesce a ripassare e ripete i concetti chiave di ogni materia e impara ad applicarli in un ambiente reale.

In questa stessa linea, e secondo molteplici ricerche scientifiche, la ripetizione è il modo migliore per imparare. Ecco perché TECH offre da 8 a 16 ripetizioni di ogni concetto chiave in una stessa lezione, presentata in modo diverso, con l'obiettivo di garantire che la conoscenza sia completamente consolidata durante il processo di studio.

Il Relearning ti consentirà di apprendere con meno sforzo e più rendimento, coinvolgendoti maggiormente nella specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando opinioni: un'equazione diretta al successo.





Un Campus Virtuale 100% online con le migliori risorse didattiche

Per applicare efficacemente la sua metodologia, TECH si concentra sul fornire agli studenti materiali didattici in diversi formati: testi, video interattivi, illustrazioni, mappe della conoscenza, ecc. Tutto ciò progettato da insegnanti qualificati che concentrano il lavoro sulla combinazione di casi reali con la risoluzione di situazioni complesse attraverso la simulazione, lo studio dei contesti applicati a ogni carriera e l'apprendimento basato sulla ripetizione, attraverso audio, presentazioni, animazioni, immagini, ecc.

Le ultime prove scientifiche nel campo delle Neuroscienze indicano l'importanza di considerare il luogo e il contesto in cui si accede ai contenuti prima di iniziare un nuovo apprendimento. Poter regolare queste variabili in modo personalizzato favorisce che le persone possano ricordare e memorizzare nell'ippocampo le conoscenze per conservarle a lungo termine. Si tratta di un modello denominato *Neurocognitive context-dependent e-learning*, che viene applicato in modo consapevole in questa qualifica universitaria.

Inoltre, anche per favorire al massimo il contatto tra mentore e studente, viene fornita una vasta gamma di possibilità di comunicazione, sia in tempo reale che differita (messaggistica interna, forum di discussione, servizio di assistenza telefonica, e-mail di contatto con segreteria tecnica, chat e videoconferenza).

Inoltre, questo completo Campus Virtuale permetterà agli studenti di TECH di organizzare i loro orari di studio in base alla loro disponibilità personale o agli impegni lavorativi. In questo modo avranno un controllo globale dei contenuti accademici e dei loro strumenti didattici, il che attiva un rapido aggiornamento professionale.



La modalità di studio online di questo programma ti permetterà di organizzare il tuo tempo e il tuo ritmo di apprendimento, adattandolo ai tuoi orari"

L'efficacia del metodo è giustificata da quattro risultati chiave:

- Gli studenti che seguono questo metodo non solo raggiungono l'assimilazione dei concetti, ma sviluppano anche la loro capacità mentale, attraverso esercizi che valutano situazioni reali e l'applicazione delle conoscenze.
- 2. L'apprendimento è solidamente fondato su competenze pratiche che permettono allo studente di integrarsi meglio nel mondo reale.
- 3. L'assimilazione di idee e concetti è resa più facile ed efficace, grazie all'uso di situazioni nate dalla realtà.
- **4.** La sensazione di efficienza dello sforzo investito diventa uno stimolo molto importante per gli studenti, che si traduce in un maggiore interesse per l'apprendimento e in un aumento del tempo dedicato al corso.

La metodologia universitaria più apprezzata dagli studenti

I risultati di questo innovativo modello accademico sono riscontrabili nei livelli di soddisfazione globale degli studenti di TECH.

La valutazione degli studenti sulla qualità dell'insegnamento, la qualità dei materiali, la struttura del corso e i suoi obiettivi è eccellente. A questo proposito, l'istituzione è diventata la migliore università valutata dai suoi studenti secondo l'indice global score, ottenendo un 4,9 su 5

Accedi ai contenuti di studio da qualsiasi dispositivo con connessione a Internet (computer, tablet, smartphone) grazie al fatto che TECH è aggiornato sull'avanguardia tecnologica e pedagogica.

Potrai imparare dai vantaggi dell'accesso a ambienti di apprendimento simulati e dall'approccio di apprendimento per osservazione, ovvero Learning from an expert. In questo modo, il miglior materiale didattico sarà disponibile, preparato con attenzione:



Materiale di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati dagli specialisti che impartiranno il corso, appositamente per questo, in modo che lo sviluppo didattico sia realmente specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la nostra modalità di lavoro online, impiegando le ultime tecnologie che ci permettono di offrirti una grande qualità per ogni elemento che metteremo al tuo servizio.



Capacità e competenze pratiche

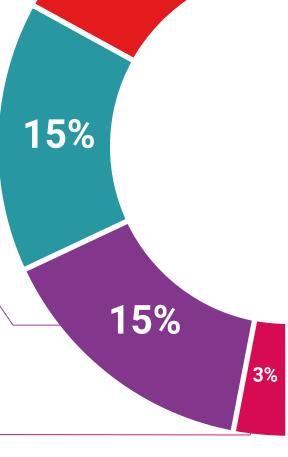
I partecipanti svolgeranno attività per sviluppare competenze e abilità specifiche in ogni area tematica. Pratiche e dinamiche per acquisire e sviluppare le competenze e le abilità che uno specialista deve possedere nel mondo globalizzato in cui viviamo.



Riepiloghi interattivi

Presentiamo i contenuti in modo accattivante e dinamico tramite strumenti multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

Questo esclusivo sistema di preparazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".





Letture complementari

Articoli recenti, documenti di consenso, guide internazionali... Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua specializzazione.

17% 7%

Case Studies

Completerai una selezione dei migliori *case studies* in materia. Casi presentati, analizzati e monitorati dai migliori specialisti del panorama internazionale.



Testing & Retesting

Valutiamo e rivalutiamo periodicamente le tue conoscenze durante tutto il programma. Lo facciamo su 3 dei 4 livelli della Piramide di Miller.



Master class

Esistono prove scientifiche sull'utilità d'osservazione di terzi esperti.

Il cosiddetto *Learning from an Expert* rafforza le conoscenze e i ricordi, e genera sicurezza nel futuro processo decisionale.



Guide di consultazione veloce

TECH offre i contenuti più rilevanti del corso sotto forma di schede o guide rapide per l'azione. Un modo sintetico, pratico ed efficace per aiutare a progredire nel tuo apprendimento.









Questo programma ti consentirà di ottenere il titolo di studio privato di **Esperto Universitario in Neuroscienze e Psicopatologia del Linguaggio** rilasciato da **TECH Global University**, la più grande università digitale del mondo.

TECH Global University, è un'Università Ufficiale Europea riconosciuta pubblicamente dal Governo di Andorra (*bollettino ufficiale*). Andorra fa parte dello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore (EHEA) dal 2003. L'EHEA è un'iniziativa promossa dall'Unione Europea che mira a organizzare il quadro formativo internazionale e ad armonizzare i sistemi di istruzione superiore dei Paesi membri di questo spazio. Il progetto promuove valori comuni, l'implementazione di strumenti congiunti e il rafforzamento dei meccanismi di garanzia della qualità per migliorare la collaborazione e la mobilità tra studenti, ricercatori e accademici.

Questo titolo privato di **TECH Global University**, è un programma europeo di formazione continua e aggiornamento professionale che garantisce l'acquisizione di competenze nella propria area di conoscenza, conferendo allo studente che supera il programma un elevato valore curriculare.

Titolo: Esperto Universitario in Neuroscienze e Psicopatologia del Linguaggio

Modalità: online

Durata: 6 mesi

Accreditamento: 18 ECTS



Dott. ______, con documento d'identità ______ ha superato con successo e ottenuto il titolo di:

Esperto Universitario in Neuroscienze e Psicopatologia del Linguaggio

Si tratta di un titolo di studio privato corrispondente a 540 horas di durata equivalente a 18 ECTS, con data di inizio dd/mm/aaaa e data di fine dd/mm/aaaa.

TECH Global University è un'università riconosciuta ufficialmente dal Governo di Andorra il 31 de gennaio 2024, appartenente allo Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore (EHEA).

In Andorra la Vella, 28 febbraio 2024



^{*}Apostilla dell'Aia. Se lo studente dovesse richiedere che il suo diploma cartaceo sia provvisto di Apostilla dell'Aia, TECH Global University effettuerà le gestioni opportune per ottenerla pagando un costo aggiuntivo.

tech global university Esperto Universitario Neuroscienze e

Psicopatologia del Linguaggio

- » Modalità: online
- » Durata: 6 mesi
- » Titolo: TECH Global University
- » Accreditamento: 18 ECTS
- » Orario: a tua scelta
- » Esami: online

